

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 12 giugno 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CARMAGNOLA - VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 11/2001 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 589 - 128017/2001

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f.

Premesso che il Comune di Carmagnola:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 5-628 del 28/01/1981, al quale è stata apportata una Variante Generale approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 21-25536 del 28/09/1998;
- ha approvato, con deliberazioni di C.C. n. 34, 60, 83 e 60, rispettivamente del 31/03/'99, 31/05/'99, 25/09/'99 e 24/06/'00, quattro Varianti Parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 11 del 23/03/2001, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., sempre ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

Rilevato che la variante in oggetto riguarda l'individuazione di un'area "IB2.2" di nuovo impianto a prevalente destinazione produttiva, della superficie territoriali di 10.000 metri quadrati;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11/01 di adozione e dai relativi elaborati allegati;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/06/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Carmagnola, adottata con deliberazione C.C. n. 11 del 23/03/2001:

- a) con riferimento alle modificazioni apportate all'offerta di aree relative alle attività economiche (area "IB2.2" di nuovo impianto, a prevalente destinazione produttiva), è necessario che l'Amministrazione Comunale attesti e documenti che l'incremento progressivo venutosi a determinare per effetto di precedenti Varianti Parziali approvate dal Comune, e non considerate dalla presente, risponde a quanto prescritto dal comma 5 e dal penultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

- b) si fa osservare che per la suddetta area "IB2.2" manca la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto;
- c) si rileva inoltre che la nuova area in questione ricade in Fascia C del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), adottato dall'Autorità di bacino del Fiume Po e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998 e che, come confermato dalla deliberazione C.C. 11/2001 di adozione, il P.R.G.C. non risulta ancora adeguato al citato P.S.F.F., e neppure al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.AI.), adottato, in via definitiva, dal Comitato Istituzionale dall'Autorità di bacino del Fiume Po con deliberazione n. 18/2001 del 26/04/2001. Nel ricordare che le Norme di attuazione dei citati Piani Stralcio impongono che la regolamentazione delle attività consentite, i limiti e i divieti relativi ai territori, edificati e non, ricadenti nella Fascia C, compete agli strumenti urbanistici locali, si suggerisce all'Amministrazione Comunale, in assenza di motivate considerazioni idrauliche, di procedere preliminarmente all'adeguamento del P.R.G.C., nel rispetto degli indirizzi emanati dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 32-73 del 24 maggio 2000, riguardante la *"Disciplina, svolgimento e termine di completamento delle Conferenze dei Servizi ex art. 17, 6^ comma, della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., relativamente alle varianti obbligatorie di adeguamento al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, approvato con D.P.C.M. del 24/07/1998"*;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Carmagnola la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to L. Rivalta